Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006) SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 30/2014

OGGETTO: Programma gestionale del SAC La via Traiana e schema di protocollo d'intesa finalizzato alla individuazione e messa a disposizione dei beni interessati dalle operazioni di valorizzazione – Approvazione

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** in Ostuni, presso l'Albergabici sita nell'ex Casa Cantoniera ANAS di Montalbano di Fasano, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto		Х
Dr. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 31 maggio 2014

Il Direttore

(Dr. Gianfranco CIOLA)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 31 maggio 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(M.Loreta GIOVENE)

II Direttore

Premesso

che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio pugliese, dedicando ad essa l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo";

che il Programma di Attuazione Pluriennale (PPA) 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, nel dettagliare modalità e dispositivi per la selezione, il finanziamento e l'attuazione delle operazioni a valere su quest'Asse, ha individuato le modalità operative per l'attuazione delle strategie territoriali integrate di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche della Puglia;

che per ottenere un adeguato impatto territoriale degli interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica, favorire la generazione di economie distrettuali e promuovere la qualificazione e la razionalizzazione dell'offerta di servizi in questo campo, la Regione ha inteso promuovere in attuazione di quanto previsto dal PPA dell'Asse IV ed in coerenza con le forme e gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale della Regione, forme di gestione integrata dal punto di vista delle attività, degli attori locali e dei territori, finalizzate ad una più efficace valorizzazione e più ampia fruizione di sistemi ambientali e culturali;

che per le finalità di cui al punto precedente il PPA dell'Asse IV prevede i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) quale modalità di attuazione del PO FESR Puglia 2007-2013;

che tali Sistemi si definiscono come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di una idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici;

che i SAC prevedono un approccio cooperativo su scala territoriale che implica la messa in rete di attori, risorse e competenze di varia natura e tipologia, finalizzata all'attuazione di programmi di interventi orientati alla valorizzazione integrata del patrimonio, alla costruzione di collegamenti qualificati con il contesto territoriale, alla mobilitazione del sistema produttivo ed alla promozione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali;

che in data 4 novembre 2010 sul BURP n. 167 è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia e per l'attuazione territoriale dell'Azione 4.2.2 "Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda" e dell'Azione 4.4.2 "Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f)" del PO FESR Puglia (2007-2013)";

i Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni e San Vito dei Normanni riconoscendosi nell'obiettivo di giungere alla realizzazione di un Sistema Ambientale e Culturale hanno partecipato all'avviso pubblico unitamente Consorzio di Gestione Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" ed al Consorzio di Gestione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto nonché agli altri partner territoriali che hanno aderito al SAC denominato la "Via Traiana";

Considerato

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 738 del 19 aprile 2011 è stata approvata la graduatoria delle proposte SAC ammissibili alla fase negoziale, risultando la proposta "SAC La Via Traiana" ammissibile alla fase negoziale;

che il SAC "La Via Traiana" ha beneficiato, giusta Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Beni Culturali, n. 113 del 18 maggio 2012, di un finanziamento per un importo pari ad €625.000,00 finalizzato alla

realizzazione dell'Operazione Bandiera "La didattica nel SAC La Via Traiana", progetto attualmente in fase di attuazione ad opera del Comune di Ostuni in qualità di soggetto capofila ed attuatore;

che successivamente a tale attribuzione sono proseguiti i lavori del tavolo negoziale fra il SAC "La Via Traiana" e la Regione Puglia finalizzati al riconoscimento del SAC;

che in data 14 marzo 2014 si è tenuto il tavolo negoziale finale di approvazione del SAC "La Via Traiana".

Verificato

che con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Beni Culturali, n. 20 del 21/03/2014:

- si è provveduto ad approvare la proposta SAC e le schede operazioni, così come emerso nella fase negoziale, ed il connesso programma gestionale la cui attuazione dà avvio alla gestione operativa cui è finalizzato il riconoscimento del Sistema Ambientale e Culturale "La Via Traiana";
- si è concesso un finanziamento di €763.945,00 a favore del Comune di Ostuni, in qualità di soggetto capofila del SAC "La Via Traiana", e si è approvato il disciplinare, quale atto necessario alla regolamentazione dei rapporti fra la Regione ed il Comune di Ostuni, ente beneficiario:
- si è disposto che dovrà essere garantito dal Comune capofila l'impegno da parte dei soggetti gestori ad assicurare standard qualitativi dei servizi erogati per almeno 5 anni.

Preso atto

che in data 29 aprile 2014 il Sindaco Avv. Domenico Tanzarella ha sottoscritto il disciplinare finalizzato a regolamentare i rapporti fra la Regione Puglia ed il Comune di Ostuni in qualità di Comune capofila ed ha nominato l'Ing. Federico Ciraci quale Responsabile Unico del Procedimento

Considerato

che la citata Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 20/2014 ha disposto che l'effettiva assegnazione del finanziamento è subordinata alla trasmissione da parte del soggetto capofila, nel termine di 60gg decorrenti dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento e quindi entro il 13 giugno 2014:

- del programma gestionale
- della convenzione fra enti (ex art. 30 del TUEL)
- dell'accordo sottoscritto tra l'Agenzia Puglia Promozione e il SAC "La Via Traiana"
- progetto esecutivo, comprensivo del/i capitolato/i di gara, del quadro economico e dei computi metrici ai sensi del D. lgs 163/2006.

Ritenuto

di dover procedere all'approvazione degli atti necessari al fine di consentire al Comune capofila di adempiere alle richieste regionali e di procedere alla indizione della gara d'appalto ed all'avvio della gestione operativa del SAC La Via Traiana

Acquisito

il parere di regolarità tecnica ex articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000.

Dato atto

che la presente deliberazione non richiede parere di regolarità contabile stante l'assenza di riflessi diretti o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA GIUNTA ESECUTIVA

SENTITA la proposta;

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio:

VISTI

- il PO FESR Regione Puglia 2007-2013
- il PPA ASSE IV del PO FESR Regione Puglia 2007-2013
- la DGR n. 2329 del 29/10/2010
- la DGR n. 738 del 19 aprile 2011
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti Servizio Beni Culturali, n. 20 del 21/03/2014
- il Decreto Legislativo 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- le delibere del Comitato Istituzionale dell'Area Vasta Brindisina n. 14/2012 e 18/2014
- A voti unanimi legalmente espressi

VISTA la delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 29.04.2014 di approvazione del bilancio di previsione 2014;

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) **di prendere atto** della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti Servizio Beni Culturali, n. 20 del 21.03.2014, con la guale:
 - si è approvata la proposta SAC La Via Traiana ed il connesso programma gestionale la cui attuazione dà avvio alla gestione operativa cui è finalizzato il riconoscimento del Sistema Ambientale e Culturale "La Via Traiana"
 - si è concesso un finanziamento di € 763.945,00
 - si è approvato il Disciplinare, quale atto di regolamentazione dei rapporti fra la Regione Puglia ed il Comune di Ostuni, ente beneficiario
 - si è disposto che dovrà essere garantito dal Comune capofila l'impegno, da parte dei soggetti gestori, ad assicurare standard qualitativi dei servizi erogati per almeno 5 anni.
- 2) di prendere atto dell' avvenuta sottoscrizione da parte del Sindaco Avv. Domenico Tanzarella del disciplinare finalizzato a regolamentare i rapporti fra la Regione Puglia ed il Comune di Ostuni, e della nomina dell'Ing. Federico Ciraci quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 3) di **approvare** il protocollo di intesa finalizzato all'individuazione ed alla definizione delle condizioni di utilizzo dei beni;
- 4) di **approvare** il programma gestionale del SAC La Via Traiana, così come definito in sede di negoziazione con la Regione Puglia;
- 5) di **dare mandato** al Presidente del Parco prof.ssa Giulia Anglani di sottoscrivere il protocollo di intesa finalizzato all'individuazione ed alla definizione delle condizioni di utilizzo dei beni.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano , e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente F.to Prof.ssa Giulia Anglani Il Segretario verbalizzante F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 10.06.2014

Il Responsabile F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.	
data,	Il Segretario verbalizzante (Dr. Gianfranco Ciola)





BRINDISI





CEGLIE

MESSAPICA

FASANO





SAN VITO dei NORMANNI







Parco Naturale Regionale "DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO"



CONSORZIO DI GESTIONE DI **TORRE GUACETO Area** Marina Protetta - Riserva Naturale dello Stato



BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA

L'an	ıno, i	l giorno	del mese di	, presso il Comune d	di, si sono riuniti	i
		gali degli Enti I ocollo di Intesa		interessati al SAC "La V	ia Traiana", per la sottoscrizion	e
SON	IO PRESENTI:					
■ p	oer il Comune n qualità di	di Carovigno , il				
• k	oer il Comune	di Fasano , il				
• p	per il Comune n qualità di	di Ostuni, il				
• k	per la Provinc	ia di Brindisi il				
				ella Puglia il		
Ĺ	.eonardo" il				a Torre Canne a Torre San	
					Guaceto il	
- i	n qualità di					

PREMESSO:

• che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio























pugliese, dedicando ad essa l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo";

- che il Programma di Attuazione Pluriennale (PPA) 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, nel dettagliare modalità e dispositivi per la selezione, il finanziamento e l'attuazione delle operazioni a valere su quest'Asse, ha individuato le modalità operative per l'attuazione delle strategie territoriali integrate di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche della Puglia;
- che per ottenere un adeguato impatto territoriale degli interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica, favorire la generazione di economie distrettuali e promuovere la qualificazione e la razionalizzazione dell'offerta di servizi in questo campo, la Regione ha inteso promuovere in attuazione di quanto previsto dal PPA dell'Asse IV ed in coerenza con le forme e gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale della Regione, forme di gestione integrata dal punto di vista delle attività, degli attori locali e dei territori, finalizzate ad una più efficace valorizzazione e più ampia fruizione di sistemi ambientali e culturali;
- che per le finalità di cui al punto precedente il PPA dell'Asse IV prevede i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) quale modalità di attuazione del PO FESR Puglia 2007-2013;
- che tali Sistemi si definiscono come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di una idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici;
- che i SAC prevedono un approccio cooperativo su scala territoriale che implica la messa in rete di attori, risorse e competenze di varia natura e tipologia, finalizzata all'attuazione di programmi di interventi orientati alla valorizzazione integrata del patrimonio, alla costruzione di collegamenti qualificati con il contesto territoriale, alla mobilitazione del sistema produttivo ed alla promozione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali;
- che in data 4 novembre 2010 sul BURP n. 167 è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia e per l'attuazione territoriale dell'Azione 4.2.2 "Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda" e dell'Azione 4.4.2 "Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f)" del PO FESR Puglia (2007-2013)";
- che i Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni e San Vito dei Normanni riconoscendosi nell'obiettivo di giungere alla realizzazione di un Sistema Ambientale e Culturale hanno partecipato all'avviso pubblico unitamente Consorzio di Gestione Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" ed al Consorzio di Gestione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto nonché agli altri partner territoriali che hanno aderito al SAC denominato la "Via Traiana";
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 738 del 19 aprile 2011 è stata approvata la graduatoria delle proposte SAC ammissibili alla fase negoziale, risultando la proposta "SAC La Via Traiana" ammissibile alla fase negoziale;
- che il SAC "La Via Traiana" ha beneficiato, giusta Determina Dirigenziale della Regione Puglia Area























Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Beni Culturali, n. 113 del 18 maggio 2012, di un finanziamento per un importo pari ad €625.000,00 finalizzato alla realizzazione dell'Operazione Bandiera "La didattica nel SAC La Via Traiana";

- che il progetto "La didattica nel SAC La Via Traiana", attualmente in fase di attuazione ad opera del Comune di Ostuni, soggetto capofila ed attuatore, riguarda l'attuazione di attività didattiche all'interno di spazi individuati dai Comune di Ostuni, i Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, San Vito dei Normanni, Ostuni, dal Parco Naturale delle Dune Costiere e dalla riserva di Torre Guaceto giusto protocollo sottoscritto dai singoli soggetti proprietari/gestori dei beni interessati dal progetto;
- che successivamente a tale attribuzione sono proseguiti i lavori del tavolo negoziale fra il SAC "La Via Traiana" e la Regione Puglia finalizzati al riconoscimento del SAC;
- che in data 14 marzo 2014 si è tenuto il tavolo negoziale finale di approvazione del SAC "La Via Traiana";
- che con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti - Servizio Beni Culturali, n. 20 del 21/03/2014:
 - ➢ si è provveduto ad approvare la proposta SAC e le schede operazioni allegate, così come emerso nella fase negoziale, ed il connesso programma gestionale la cui attuazione dà avvio alla gestione operativa cui è finalizzato il riconoscimento del Sistema Ambientale e Culturale "La Via Traiana";
 - > si è concesso un finanziamento di €763.945,00 a favore del Comune di Ostuni, in qualità di soggetto
 capofila del SAC "La Via Traiana", e si è approvato il disciplinare, quale atto necessario alla
 regolamentazione dei rapporti fra la Regione ed il Comune di Ostuni, ente beneficiario;
 - > si è disposto che dovrà essere garantito dal Comune capofila l'impegno da parte dei soggetti gestori ad assicurare standard qualitativi dei servizi erogati per almeno 5 anni.

CONSIDERATO

- che il finanziamento è finalizzato all'attuazione delle operazioni di cui alle schede allegate alla proposta SAC;
- che la scheda "La Via Traiana racconta..." prevede lo svolgimento di attività didattiche e di valorizzazione anche in continuità, completamento e potenziamento delle attività avviate con l'operazione bandiera "La didattica nel SAC la Via Traiana";
- che il programma gestionale approvato dalla Regione prevede la costituzione di un soggetto gestore costituito dai Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni e San Vito dei Normanni, il cui modello organizzativo e gestionale è articolato nei seguenti organi:
 - > Organismo decisionale
 - Soggetto capofila
 - > Tavolo tecnico
 - Partenariato Socio Economico e del Terzo Settore
 - Organismo Operativo

Gli enti proprietari / gestori, al fine di favorire la gestione del sistema nel suo complesso e delle attività di valorizzazione, devono definire gli spazi da destinare alle attività nonché le condizioni di utilizzo degli spazi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO si conviene e si sottoscrive, fra gli Enti interessati, il seguente Protocollo di Intesa:























Art.1 - Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla scheda "La Via Traiana racconta..."

Art. 2 - Oggetto del protocollo d'intesa

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti proprietari/gestori dei beni ed è finalizzato al compimento delle azioni necessarie alla realizzazione del **progetto " La Via Traiana racconta..."**

A tal fine si individuano i beni all'interno dei quali saranno svolte le attività didattiche e/o di valorizzazione:

- → Palazzo Granafei Nervegna Brindisi
- → Porta Mesagne, Porta Lecce, Bastioni San Giacomo *Brindisi*
- → Museo Ribezzo- Brindisi
- → Castello -*Carovigno*
- → Santa Maria Assunta in cielo, detta "Chiesa Nova" *Carovigno*
- → Castello Ducale Ceglie Messapica
- → Museo Parco Archeologico di Egnazia- *Fasano*
- → Faro del Borgo marinaro di Torre Canne Fasano
- → Ex Convento Teresiane -Fasano
- → Museo delle Civiltà preclassiche *Ostuni*
- → Parco Archeologico di Agnano/anfiteatro- Ostuni
- → Impianto di acquacoltura Fiume Morelli -*Ostuni*
- → Chiesa Santa Maria della Pietà San Vito dei Normanni
- → Chiesa San Giovanni San Vito dei Normanni
- → Centro Visite Torre Guaceto

Gli spazi destinati alle attività didattiche e di valorizzazione, sono identificati nelle planimetrie allegate al presente protocollo.

Art. 3 – Impegni dei soggetti sottoscrittori del protocollo d'Intesa

Con il presente Protocollo di Intesa gli Enti proprietari/gestori dei beni :

- a. confermano la delega al Comune Capofila in relazione all'attuazione del progetto "La Via Traiana racconta..."
- b. si impegnano a consentire, nei beni di cui all'art. 2 , lo svolgimento delle attività didattiche e di valorizzazione previste dal progetto per tutta la durata dell'intervento, la cui conclusione è prevista al 30 giugno 2015, e per i 5 anni successivi la conclusione del progetto.
- c. si impegnano a mettere a disposizione dell'Ente Capofila, i beni di cui all'art. 2 il quale provvederà, essendone autorizzato sin da ora con la sottoscrizione del presente, a concederli in uso al soggetto attuatore del progetto "La Via Traiana racconta...", con le modalità di cui al successivo art. 4























- d. si obbligano a rendere i predetti spazi fruibili per le attività di progetto, sia dal punto di vista strutturale che autorizzatorio;
- e. dichiarano che gli spazi individuati presentano tutte le caratteristiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche e di valorizzazione.

Tali impegni, dovranno essere espressamente richiamati nei capitolati di gara.

Art. 4 -Condizioni di utilizzo

In relazione allo svolgimento delle attività progettuali si stabilisce quanto segue:

- a. gli spazi individuati all'interno dei beni di cui all'art. 2, potranno essere utilizzati dai soggetti realizzatori/gestori dei servizi secondo un calendario concordato annualmente con il Comune capofila ed i singoli Enti proprietari/gestori dei beni.
 - Tale calendario:
 - per il periodo di realizzazione, dovrà prevedere , al minimo, le giornate necessarie allo svolgimento delle attività didattiche e di valorizzazione indicate in progetto
 - per i cinque anni successivi, dovrà essere concordato ragionevolmente dalle parti sia per evitare sovrapposizioni di attività, che per garantire la richiesta sostenibilità economico finanziaria.
- b. i costi inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni, nonché gli oneri necessari all'utilizzo degli spazi individuati: climatizzazione, illuminazione, apertura e chiusura dei locali, guardiania e collegamento a internet, sono a carico degli Enti proprietari/gestori dei beni
- c. i soggetti realizzatori/gestori dei servizi devono farsi carico dei costi relativi all'assicurazione per danni a persone o cose presenti negli spazi destinati alle attività progettuali, sia per il periodo di realizzazione delle attività progettuali, che per i cinque anni successivi. Devono quindi farsi carico di qualunque danno arrecato agli ambienti, alle persone ed alle attrezzature.
- d. i soggetti realizzatori/gestori dei servizi devono occuparsi della pulizia degli spazi ogni qual volta vengono svolte attività didattiche e/ o di valorizzazione
- e. i soggetti realizzatori/gestori dei servizi devono assicurare adeguati standard qualitativi dei servizi erogati, anche nei cinque anni successivi all'ultimazione del progetto prevista, salvo proroghe, al 30 giugno 2015.

Tali condizioni, dovranno essere espressamente richiamate nei capitolati di gara.

Art. 5 – Controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Art. 6 - Approvazione e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti degli Enti proprietari / gestori interessati.

Il presente Protocollo di Intesa decorre a far tempo dalla data di sottoscrizione.























Gli effetti dello stesso cesseranno il quinto anno successivo alla ultimazione delle attività progettuali previste al 30 giugno 2015, salvo proroghe regionali.

Letto, approvato e sottoscritto

		ENTE	FIRMA
1_		in persona del	
2_	(V)	COMUNE DI BRINDISI (BR) in persona del	
3_	***	in persona del	
4_		in persona del	
5_	I O	in persona del	
6_		in persona del	
7_	SRVA)	PROVINCIA DI BRINDISI in persona del	
8_	M7BACT	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia in persona del	
9_		CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO AREA MARINA PROTETTA - RISERVA NATURALE DELLO STATO in persona del	
10_		PARCO NATURALE REGIONALE "DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO" in persona del	







SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 2329 del 29/10/2010 – Pubblicata sul BURP n.167 del 04/11/2010)

SINTESI



SAC - LA VIA TRAIANA

La Regione Puglia, avendo individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio pugliese, ha favorito, mediante l'avviso pubblico "Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC)", la costituzione di partenariati articolati e complessi, con l'intento di mettere in rete attori, risorse e competenze di varia natura e tipologia, per l'attuazione di programmi e di interventi orientati alla valorizzazione integrata del patrimonio, alla costruzione di collegamenti qualificati con il contesto territoriale, alla mobilitazione del sistema produttivo ed alla promozione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali.

Tali Sistemi costituiscono aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di una idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici.

In quest'ottica, riconoscendosi nell'obiettivo di giungere alla realizzazione di un Sistema Ambientale e Culturale, i Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni e San Vito dei Normanni, unitamente al Consorzio di Gestione Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" ed al Consorzio di Gestione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, hanno promosso la costituzione del Sistema Ambientale e Culturale la "Via Traiana".

L'area interessata dal SAC è inserita in contesto fisicamente e culturalmente omogeneo, presenta una concentrazione di attrattori ambientali e culturali, che hanno giustificato la costituzione del sistema e la creazione delle condizioni per una gestione e fruizione integrata. L'antica Via Traiana, importante direttrice dell'Italia meridionale adriatica in età antica, le torri costiere aragonesi, le aree archeologiche di età messapica, romana e tardoantica, gli insediamenti rupestri nelle lame, i castelli normanni-svevi e aragonesi, gli olivi millenari, le antiche masserie, il lungo tratto di costa la cui natura è protetta, rappresentano gli attrattori culturali e ambientali sui quali i promotori hanno inteso fare leva per accrescere la riconoscibilità del territorio come area sistema per un'offerta culturale e turistica di qualità in un'ottica di incremento e destagionalizzazione dei flussi di visita.

Nonostante la ricchezza di beni ambientali e culturali, ai promotori non è stato difficile identificare nella Via Traiana, per ciò che ha rappresentato e continua a rappresentare, il segno rappresentativo e distintivo del sistema, l'idea forza:

"un lungo strascico di pietre che fissa la storia nella terra. Un racconto che si svolge per millenni e disegna i suoi tornanti e le sue rette come uno speciale linguaggio della cultura, della natura, del mare. I suoi tratti sono le vicende degli uomini, le territorialità che le sue pietre attraversano, sono la straordinaria capacità di unire vocazioni e bellezze.

La Via Traiana è una interminabile narrazione di traffici, viaggi, scambi, paesaggi, parole e promesse d'orizzonte che costruisce civiltà e marcia verso il progresso.

La Via Traiana è questo, un filo che attraversa terre diverse, sottili orografie e lembi di mare, valli e canali, incroci rurali e impronte della cristianità. La Via Traiana è anche questo, l'antica consolare che incide nella terra il sogno di Roma di sporgersi sul mare d'Oriente."

I promotori, superata la fase istruttoria e di negoziazione con gli uffici regionali, ed approvata in via definita la proposta SAC, le operazioni ed in particolare il programma gestionale, sono pronti a dare avvio alla gestione operativa ed all'attuazione delle principali operazioni di valorizzazione finanziate. Il soggetto gestore, costituito dai Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni e San

Vito dei Normanni ha adottato un modello organizzativo e gestionale particolarmente interessato agli

SINTESI | 2



aspetti correlati all'organizzazione operativa, alla gestione delle operazioni attuative del SAC, all'erogazione e coordinamento dei servizi di valorizzazione, alla sostenibilità economico finanziaria successiva (almeno 5 anni) alla fase realizzativa delle operazioni di valorizzazione finanziate.

E' questa la ragione che giustifica e legittima la presenza, oltre ad organi aventi funzioni di indirizzo e controllo, di rappresentanza, tecnico scientifica e di dialogo partecipativo, anche del cosiddetto organismo operativo, deputato alla gestione integrata dei beni e dei servizi del sistema, in quanto costituito dai rappresentanti dei soggetti proprietari dei beni facenti parte del SAC nonché dei gestori dei servizi erogati nell'ambito del SAC.

Le operazioni di valorizzazione e gestione integrata ammesse a finanziamento sono: "La didattica nel SAC La Via Traiana" per un importo pari ad € 625.000,00, attualmente in corso di realizzazione, e "La Via Traiana Racconta" per un importo pari ad € € 763.945,00, di prossimo avvio.

"La didattica nel SAC la Via Traiana", è finalizzata a valorizzare il "sistema di relazioni" tra il comprensorio SAC "La Via Traiana" ed i beni culturali ed ambientali in esso presenti, costituisce lo start up del processo di valorizzazione del SAC ed è volta a creare le pre-condizioni strutturali ed organizzative che fungano da volano per la gestione integrata dei beni e delle eccellenze della stessa area. Prevede l'attivazione di laboratori e percorsi didattici destinati agli studenti delle scuole elementari e medie, a cui sarà proposta la narrazione del territorio del SAC mediante l'utilizzo di innovative tecniche e metodologie didattiche.

"La Via Traiana Racconta", rappresenta il completamento ed il potenziamento delle attività già avviate con l'operazione "La didattica nel SAC La Via Traiana" mediante l'attivazione di ulteriori laboratori esperenziali, destinati non solo a studenti. La valorizzazione di un bene passa attraverso la consapevolezza che lo stesso debba vivere e soprattutto debba essere fruito dal pubblico attraverso l'utilizzo dei luoghi che diventano contenitori destinati all'accoglienza, all'intrattenimento per l'infanzia, alla didattica, contenitori di momenti e spazi artistico- culturali per creare suggestivi scenari tra musica, danze, etnie, sound e tradizioni folk legate all'area SAC.

La novità è rappresentata non solo dal numero dei beni interessati dalle operazioni di valorizzazione, ma dalla valorizzazione congiunta e integrata di grandi attrattori e di beni minori.

<u>I BENI</u>

Denominazione del bene o attività	Localizzazione	Modalità attuali di funzionamento e gestione
Palazzo Granafei-Nervegna	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Casa del Turista	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Porta Lecce	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Porta Mesagne	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Bastioni San Giacomo	Comune di Brindisi	Comune di Brindisi
Museo Ribezzo	Comune di Brindisi	Provincia di Brindisi
Castello e parco	Comune di Carovigno	Comune di Carovigno
Santa Maria Assunta detta "Chiesa Nova"	Comune di Carovigno	Comune di Carovigno (in forza di Convenzione con Curia)
Castello Ducale	Comune di Ceglie Messapica	Comune di Ceglie Messapica

SINTESI

3



Denominazione del bene o attività	Localizzazione	Modalità attuali di funzionamento e gestione
Centro di documentazione archeologica	Comune di Ceglie Messapica	Comune di Ceglie Messapica
Convento San Domenico	Comune di Ceglie Messapica	Comune di Ceglie Messapica
Faro del Borgo Marinaro	Comune di Fasano	Comune di Fasano
Ex Convento delle Teresiane	Comune di Fasano	Comune di Fasano
Parco Archeologico di Egnatia	Comune di Fasano	Soprintendenza archeologica
Parco Archelogico e Naturale di S. Maria di Agnano	Comune di Ostuni	Istituzione Museo di civiltà preclassiche e Parco archeologico
Museo di Civiltà Preclassiche della Murgia Meridionale	Comune di Ostuni	Istituzione Museo di civiltà preclassiche e Parco archeologico
Palazzo Tanzarella nel Centro storico di Ostuni	Comune di Ostuni	Comune di Ostuni
Casa del Parco - ex stazione ferroviaria di Fontevecchia	Comune di Ostuni	Comune di Ostuni
Impianto di acquacoltura Fiume Morelli	Comune di Ostuni	Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo
Palazzo Azzariti	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Chiesa Santa Maria della Pietà	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Chiesa di San Giovanni	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Castello di Alceste	Comune di San Vito dei Normanni	Comune di San Vito dei Normanni
Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Area Marina Protetta di Torre Guaceto	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Centro Visite	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Giardino botanico centro visite	Comune di Brindisi e Carovigno	Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
Parco Naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo	Comune di Ostuni e Fasano	Consorzio di Gestione di Torre Canne – Torre San Leonardo
Albergabici- ex casa cantoniera ex ANAS	Comune di Ostuni	Consorzio di Gestione di Torre Canne – Torre San Leonardo







SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 2329 del 29/10/2010 – Pubblicata sul BURP n.167 del 04/11/2010)

Procedura ordinaria finalizzata al riconoscimento del S.A.C. "LA VIA TRAIANA"

Allegato 3 - SCHEDA DI OPERAZIONE "LA VIA TRAIANA RACCONTA ..."



ALLEGATO 3 SCHEDA DI OPERAZIONE

AZIONI 4.2.2 E 4.4.2 (LETTERE E-F) DEL PPA ASSE IV **POR FESR PUGLIA 2007-2013**

A – Notizie generali

Denominazione del SAC	LA VIA TRAIANA
Beneficiario dell'operazione	Comune di Ostuni, in qualità di Comune capofila del SAC La Via Traiana
Referente tecnico	Federico Ciraci
dell'operazione	Funzionario tecnico Servizio Ecologia
	Tel/fax 0831/307339
	fciraci@comune.ostuni.br.it
	Piazza della Libertà (primo piano)
	72017 OSTUNI (BR)

B – Informazioni sull'operazione

Titolo dell'operazione	La Via Traiana racconta
Localizzazione	Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Fasano, Ostuni e San Vito dei Normanni
Natura dell'operazione	Forniture e servizi
Descrizione dell'operazione	Il racconto della Via Traiana nella sua interezza non può prescindere dalla rappresentazione unitaria del territorio, dal rafforzamento del sistema reticolare tra i beni del SAC e quindi dalla fruizione integrata dei beni già valorizzati o interessati da nuove operazioni di valorizzazione.
	L'operazione rappresenta il completamento ed il potenziamento delle attività già avviate con l'operazione bandiera "La didattica nel SAC La Via Traiana" e risponde all'obiettivo di promuovere e potenziare le principali realtà ambientali e culturali presenti sul territorio del SAC, aumentare il numero dei beni da inserire nel sistema di fruizione integrata, di incrementare i flussi di turisti/visitatori destagionalizzati, di recuperare e veicolare l'immagine identitaria dell'area.
	Principali luoghi di intervento:
	→ Palazzo Granafei Nervegna - Brindisi
	→ Porta Mesagne, Porta Lecce, Bastioni San Giacomo - Brindisi
	→ Museo Ribezzo - Brindisi
	→ Castello - Carovigno
	→ Santa Maria Assunta in cielo, detta 'Chiesa Nova' - <i>Carovigno</i>
	→ Castello Ducale - Ceglie Messapica
	→ Museo- Parco Archeologico di Egnazia - Fasano



- → Faro del Borgo marinaro di Torre Canne Fasano
- → Museo delle civiltà preclassiche Ostuni
- → Parco archeologico di Agnano / Anfiteatro Ostuni
- → Impianto di acquacoltura Fiume Morelli Ostuni
- → Chiesa Santa Maria della Pietà San Vito dei Normanni
- → Chiesa San Giovanni San Vito dei Normanni
- → **Centro Visite** Torre Guaceto

L'azione integra e completa le attività di didattica già previste nell'operazione bandiera, mediante l'attivazione di ulteriori laboratori esperenziali.

La valorizzazione di un bene passa attraverso la consapevolezza che lo stesso debba vivere e soprattutto debba essere fruito dal pubblico attraverso l'utilizzo dei luoghi che diventano contenitori destinati all'accoglienza, all'intrattenimento per l'infanzia, alla didattica, contenitori di momenti e spazi artistico- culturali per creare suggestivi scenari tra musica, danze, etnie, sound e tradizioni folk legate all'area SAC.

Di seguito si riportano le attività di valorizzazione previste per ciascun bene.

• LE FORTIFICAZIONI IN UN CLICK - Porta Lecce, Porta Mesagne, **Bastioni San Giacomo**

Localizzazione: Brindisi

Soggetto proprietario/gestore: Comune di Brindisi

Il centro storico di Brindisi, ancora in parte racchiuso all'interno delle mura aragonesi, risalenti alla metà del XV secolo e modificate da Carlo V, che vi aggiunse i Bastioni, è la destinazione scelta per una full immersion sulla tecnica fotografica e sulla grammatica visuale, e diventa occasione per diffondere, attraverso una coinvolgente attività esperienziale, la cultura della valorizzazione dell'antico. Il workshop fotografico coniugherà esperienze teoriche e pratiche in merito alla fotografia con la visita guidata alle porte e ai bastioni della città. Sarà dato spazio anche alla revisione critica delle fotografie come occasione di condivisione e confronto per produrre un reportage fotografico digitale.

L'appartenenza al sistema strategico difensivo di Brindisi, e la dimensione degli spazi, hanno comportato la decisione di considerare un comune denominatore tematico "La tecnica Fotografica", anche se in fase di realizzazione dovranno essere attivati tre laboratori distinti, ciascuno in uno dei beni indicati. Ogni laboratorio dovrà affrontare aspetti architetturali e storici differenti, con l'ausilio della tecnica fotografica.

Servizio previsto: Laboratorio didattico esperienziale su tecnica

fotografica, architettura e storia locale

Tematica: TECNICA FOTOGRAFICA, ARCHITETTURA E STORIA LOCALE

Elenco degli interventi:



- Spese per allestimento, strumenti e attrezzature finalizzate di laboratorio: macchine fotografiche (reflex e all'attività digitali), pc portatile, proiettore e telo o schermo video
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti (classi di scuola primaria IV-V; scuole secondarie di I e II grado), turisti

• FORME D'ARTE - Palazzo Nervegna

Localizzazione: Brindisi

Soggetto proprietario/gestore: Comune di Brindisi

Palazzo Nervegna sarà sede dell'allestimento di un percorso espositivo temporaneo, in cui le opere d'arte saranno selezionate con criteri rigorosi. La mostra, dovrà contenere elementi di: originalità, eccellenza, relazione con il contesto, adeguatezza al contenitore, che dovrà risultare valorizzato dalle opere e dal progetto di allestimento complessivo. Sarà attivato un servizio di visita guidata interattiva alla mostra temporanea, studiata di volta in volta a seconda dei destinatari, al fine di apprendere le informazioni basilari sulla vita, le opere, i materiali e le tecniche utilizzati dall'artista, oltre che l'effettivo contributo alla storia dell'arte.

Elenco degli interventi:

- Spese per pannelli, teche, supporti per le opere
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti (classi di scuola primaria e secondaria di I e II grado), turisti

L'ARTE STATUARIA ANTICA - Museo Ribezzo

Localizzazione: Brindisi

Soggetto proprietario/gestore: Provincia di Brindisi

Il laboratorio mirerà a ripercorrere le tecniche e le caratteristiche dell'arte statuaria antica sperimentando le procedure della statuaria in bronzo e l'esperienza " del cavar dal marmo" riscoprendo una propria dimensione creativa. L'attività si ispirerà sia alle splendide statue romane rinvenute nel centro storico di Brindisi che ai "bronzi di Punta del Serrone", con le due statue restaurate del console Lucio Emilio Paolo e del civis romanus nelle vesti di togato, con testeritratti, immagini femminili e altri bronzi rinvenuti in occasione degli scavi subacquei dell'estate 1992.

Servizio previsto: laboratorio didattico esperienziale sull'archeologia e arte antica

Tematica: ARCHEOLOGIA E ARTE ANTICA

Elenco degli interventi:

Spese per strumenti e attrezzature finalizzate all'attività di laboratorio: mazzuoli, subbie, scalpelli, fornetto e strumenti per fusione, stampi negativi, metalli da fondere, cera e argilla; hardware (computer) e software, telo per proiezione e video



proiettore

Spese per servizi didattici

Target: Studenti (classi di scuola primaria IV-V e secondaria di I e II grado), turisti

SE I REPERTI PARLASSERO - Castello

Localizzazione: Carovigno

Soggetto proprietario/gestore: Comune di Carovigno

(contratto di enfiteusi)

Il percorso esperienziale intende accompagnare il visitatore nelle fasi di scoperta e "lettura" del bene custodito e della sua funzione. Specifici allestimenti multimediali ricreeranno i contesti di utilizzo del bene facendo rivivere scene di vita quotidiana. Ricostruzioni ambientali, riproduzioni di reperti, esposizioni mirate e fedelmente curate, proiezioni multimediali faranno rivivere i reperti del museo inserendo il visitatore in un percorso esperienziale che lo metta in contatto con la "vita" del bene e ne faccia rivivere usi e funzioni.

Servizio previsto: percorso esperienziale alla scoperta della storia

dei reperti custoditi nel museo

Tematica: STORIA E ARCHEOLOGIA

Elenco degli interventi:

- Spese per allestimenti, strumenti e attrezzature finalizzate all'attività esperenziale: allestimenti e ricostruzioni ambientali; pannelli espositivi e allestimenti multimediali; postazione multimediale corredata di pc, videoproiettore e telo; riproduzioni di reperti
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti, turisti

ANTICHE TECNICHE - Cripta Chiesa di Santa Maria Assunta

Localizzazione: Carovigno

Soggetto proprietario: Arcidiocesi di Brindisi- Ostuni

Soggetto gestore: Comune di Carovigno (atto convenzionale)

L'attività laboratoriale si propone di far sperimentare, a studenti e turisti, le antiche tecniche di lavorazione della pietra, con lo scopo di rivitalizzare tradizioni e tecniche del lavoro connesse con le caratteristiche del territorio, in particolare l'artigianato locale legato alla lavorazione della pietra calcarea, di cui la zona è particolarmente ricca. Il laboratorio esperienziale diventa occasione per riscoprire le ricchezze culturali del luogo e per conoscere e mettere in pratica i segreti di antichi mestieri e la storia della lavorazione di materiali lapidei, calce aerea, pietra, sabbia.

Servizio previsto: laboratorio didattico esperienziale

Tematica: STORIA, TRADIZIONI LOCALI e ANTICHE TECNICHE DI

LAVORAZIONE DELLA PIETRA

Elenco degli interventi:



- Spese per strumenti e attrezzature finalizzate all'attività laboratorio: scalpelli, martelli, carta abrasiva; riproduzioni culturali, materiali lapidei di varia tipologia per simulazioni (pietra da scolpire, sabbia, calce); postazione multimediale corredata di pc, videoproiettore e telo
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti(classi di scuola primaria IV-V; scuole secondarie di I e II grado) turisti

• COSTUMI E SAPORI MOMENTI DI VITA D'ALTRI TEMPI - Castello Ducale

Localizzazione: Ceglie Messapica

Soggetto proprietario/gestore: Comune di Ceglie Messapica

Il castello ducale sarà il giusto scenario per un laboratorio gastronomico-teatrale che farà da una parte sperimentare ingredienti e ricette della tradizione culinaria locale e dall'altra rivivere usi e costumi della corte. I partecipanti dopo aver realizzato un piatto tipico nel rispetto della tradizionale ricetta potranno simulare, sullo sfondo di opportune scenografie indossando i costumi e accessori di scena, spaccati di vita passata e rivivere l'atmosfera che si respirava nelle antiche cucine, approfondendo al contempo aspetti legati alla gastronomia, alla politica, alle relazioni diplomatiche e alla vita di coorte del tempo.

Servizio previsto: laboratorio gastronomico e teatrale

Tematica: GASTRONOMIA E STORIA

Elenco degli interventi:

- Spese per allestimenti, strumenti e attrezzature finalizzate all'attività di laboratorio: postazione multimediale corredata di pc, videoproiettore e telo; costumi teatrali; scenografie e allestimenti; arredi, attrezzature, strumenti e accessori per cucina didattica
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti(classi di scuola primaria IV-V; scuole secondarie di I e II grado) turisti

• STORIE DI MARINAI, PIRATI E PESCATORI - Faro del Borgo Marinaro

(In corso di ristrutturazione)

Localizzazione: Fasano

Soggetto proprietario/gestore: Comune di Fasano

percorso laboratoriale intende introdurre gli studenti nell'affascinante mondo della marineria tradizionale: dal ciclo di vita di una imbarcazione, alle attività della pesca e della navigazione. Sullo sfondo di una suggestiva scenografia che ricostruisce le parti salienti di una nave, ascoltando storie suggestive che vengono dal mare i partecipanti potranno esplorare gli ambienti della "vita di bordo" e cimentarsi in giochi di ruolo e simulazioni sulle attività marinaresche.



Servizio previsto: laboratorio didattico sulle attività marinaresche

Tematica: MARE E PESCA Elenco degli interventi:

- Spese per allestimenti, strumenti e attrezzature finalizzate all'attività di laboratorio: postazione multimediale corredata di pc, videoproiettore e telo; scenografia che ricostruisce le parti di una nave, strumenti per simulazioni (corde per nodi marinareschi, costumi e accessori per gioco di ruolo, kit per la pesca).
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti(classi di scuola primaria IV-V; scuole secondarie di I e II grado) turisti

DRAWING EGNAZIA Parco Archeologico di Egnazia

Localizzazione: Fasano

Soggetto proprietario/gestore: MIBAC Soprintendenza Archeologica Il parco Archeologico di Egnazia è il più grande della Puglia ed i suoi resti millenari donano fascino e mistero. Porta di accesso al Sistema Ambientale e Culturale La Via Traiana, rappresenta uno dei beni nodo, grande attrattore del sistema e dei percorsi di conoscenza esperienziale che si vogliono attivare con la presente proposta. La diffusione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale resta un elemento costitutivo della nostra civiltà e a tale funzione deve essere riservata un'attenzione particolare se si vuol innescare un processo virtuoso volto ad accrescere, incentivare e qualificare le iniziative di valorizzazione non solo di un bene archeologico così prezioso, ma dell'intero sistema.

In questo contesto, al fine massimizzare il potenziale attrattivo del sito archeologico, creando un dialogo fra le antiche vestigia e l'ambiente con i linguaggi dell'arte, laddove l'arte si combina con la tecnologia, si intende realizzare una realizzazione multimediale videoartistica con lo scopo di ipervisualizzare il sito attraverso il video mapping: grandi proiezioni notturne in formato 2D e 3D sulle aree nelle quali sono collocati i resti di Egnazia, per ricostruire virtualmente ipotesi che richiamino le architetture originali. Le proiezioni sono in grado di sezionare e ricostruire, attraverso un software specifico, il luogo prescelto; il 3D, i colori e la potenza delle immagini rendono un'immagine dei luoghi intensa e coinvolgente.

Con questa modalità le immagini del passato si appropriano dello spazio e del presente, la contaminazione di antico e moderno diventa la chiave per determinare un processo di costante fruibilità di questo luogo di lontana memoria, rendendo più sentito il rapporto con il sito, soprattutto da parte di un pubblico più giovane.

Si tratta di una modalità innovativa e contemporanea per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale.

L'attività sarà realizzata in due fasi: la prima preparatoria, la seconda di esecuzione.

Ricostruzione virtuale: Trattasi di una fase di preparazione che prevede un approfondito e dettagliato lavoro di ricerca finalizzato



- all'elaborazione del software con cui ricostruire virtualmente modelli che richiamino i vari profili architettonici di Egnazia, che si sono succeduti nel tempo. Tale sw rappresenta la base per la realizzazione multimediale videoartistica. Durata prevista 4 mesi
- **Esperenziale:** Prevede la proiezione, fatta da personale "artistico" con l'ausilio di particolari strumentazioni di videoproiezione, dei profili architettonici definiti sulle zone del parco che emergono: "la piazza della città romana e le mura di recinzione" per ricreare un' immagine suggestiva di quella che fu la città di Egnazia. Luci e ricostruzioni virtuali, combinate artisticamente tecnologicamente, favoriscono la proiezione del passato nel presente secondo codici contemporanei e spettacolarizzati. Voci narranti di sottofondo accompagneranno la proiezione. Durata prevista 5 we (venerdì, sabato, domenica)

Servizio previsto: realizzazione multimediale videoartistica

Tematica: ARTE

Elenco degli interventi:

Spese per realizzazione multimediale

Target: Studenti, turisti

AL PARCO C'È UN TESORO! Parco Archeologico S. Maria di Agnano

Localizzazione Ostuni

Soggetto proprietario Comune di Ostuni

Soggetto gestore: Istituzione museale "Museo di civiltà Preclassiche e parco Archeologico"

Il percorso a tappe, strutturato come una mega caccia al tesoro, vuole condurre gli studenti alla ricerca di tracce per "ricostruire" la vita nella preistoria. Prove di logica, ricostruzioni ambientali e prove manuali per la ricomposizione di manufatti archeologici permetteranno agli studenti di ripercorrere le tracce del passato e ricostruire la vita degli antichi popoli. La risoluzione di ciascuna prova servirà a ricostruire un libro tattile che al termine della caccia ricomponga tutti gli aspetti della vita quotidiana nella preistoria.

Servizio previsto: percorso interattivo alla scoperta del parco e dei suoi tesori

Tematica: ARCHFOLOGIA Elenco degli interventi:

- Spese per strumenti e attrezzature finalizzate al percorso interattivo: ricostruzioni ambientali e scenografiche, modellini in miniatura scomponibili e archeologici, materiale tipografico.
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti(classi di scuola primaria IV-V; scuole secondarie di I e II grado) turisti

UN VIAGGIO TRA STORIA E NATURA a Fiume Morelli

Localizzazione Ostuni



Soggetto proprietario: Comune di Ostuni Soggetto gestore: Comune di Ostuni e

> Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San

Leonardo

Servizio previsto: laboratorio didattico sulle storiche attività di

produzione itticola

Le esplorazioni nell'antico impianto di acquacoltura di Fiume Morelli risalente al 1200, vogliono rafforzare la conoscenza delle zone umide del Parco apprezzando piante, animali e paesaggi costieri determinati dal fenomeno del carsismo. A tal proposito saranno realizzati:

- un documentario con l'obiettivo di spettacolarizzare contenuti naturalistici e promuovere nuovi strumenti per la fruizione esperienziale. Il video, della durata di circa 10 minuti, sarà realizzato in qualità HD;
- animazioni attraverso guide esperte da fruire anche attraverso proiezioni presso l'antica peschiera, l'attigua masseria Morelli e le scuole del territorio.

Tematica: NATURA

Elenco degli interventi:

- Realizzazioni multimediali : 1 documentario 3D; 15 animazioni
- Spese per acquisto attrezzature per la pesca

Target: Studenti, turisti

In sintesi l'azione prevede:

→ laboratori esperenziali

L'espletamento delle attività laboratoriali, a seconda dei temi e dell'organizzazione del servizio didattico, necessita allestimenti, attrezzature e strumenti adeguati ed in linea con le norme di sicurezza CE.

→ servizi assistenza didattica

Perché si possa far vivere un'esperienza autentica, unica e personale, è fondamentale che la storia e la natura dei luoghi siano oggetto di laboratori esperienziali in cui l'utente, accompagnato da guide esperte, possa interpretare, da protagonista, il linguaggio della storia, della natura, dei paesaggi costieri, insito nell'idea forza della Via Traiana.

Per lo svolgimento del servizio di assistenza didattica il soggetto realizzatore dovrà avvalersi di personale esperto e qualificato: animatore scientifico, didattico, culturale e ambientale.

Il servizio dovrà essere prestato da figure dotate di conoscenza dei luoghi, esperienza specifica e conoscenza di almeno due lingue.

→ materiali informativi e divulgativi

attività esperienziali e favoriscono la supportano le rappresentazione unitaria dell'area.

REGISTA PER UN GIORNO - Museo di Civiltà Preclassiche

Localizzazione Ostuni



Soggetto proprietario Comune di Ostuni

Soggetto gestore: Istituzione museale "Museo di civiltà Preclassiche e parco Archeologico"

Il laboratorio inizierà con una breve introduzione teorica sul linguaggio cinematografico applicato alle tecniche di ripresa. Si creeranno dei gruppi di lavoro per simulare ruoli e compiti di un set cinematografico e prendere contatto con i mezzi e gli strumenti. Si affronteranno i risvolti pratici dell'enunciazione filmica: lo spazio, il tempo, il corpo. L'attività si rivolge a studenti e turisti per costruire una produzione filmica (cortometraggio), impegnandoli in tutte le fasi della realizzazione dell'opera dall'ideazione, all'interpretazione, dalla regia al montaggio. Ai fini dell'attività di laboratorio, il soggetto realizzatore potrà utilizzare anche le strumentazioni tecnologiche e gli arredi già presenti in loco.

Servizio previsto: Laboratorio di didattico esperienziale videoproduzione cinematografica

Tematica: CINEMA Elenco degli interventi:

- Spese per strumenti e attrezzature finalizzate all'attività laboratorio: allestimento set cinematografico (telecamera e cavalletto prefessionale, microfono panoramico; fari per la luce direzionata sul set; ciak; monitor ,cavi audio/video, prolunghe; trucchi e costumi)
- Spese per servizi didattici

SUONI IN SILENZIO – Chiesa di San Giovanni

Localizzazione: San Vito dei Normanni

Soggetto proprietario/ gestore: Comune di San Vito dei Normanni

la Chiesa di San Giovanni sarà sede dell'allestimento di un percorso espositivo composto da una raccolta di strumenti musicali (in parte originali ed in parte copie fedeli di preziosi originali antichi) storicamente compresi tra il X e il XVI secolo (tra alto Medioevo e primo Rinascimento) organizzata secondo alcuni criteri fondamentali:

- famiglie strumentali: strumenti a corda -cordofoni-, strumenti a fiato -aerofoni-, strumenti a percussione.
- criteri di produzione del suono: strumenti a pizzico, a percussione, ad ancia, ad insufflazione.
- criterio storico: organizzazione secondo un ordine suggerito dal divenire storico.

Il taglio dell'esposizione, la connotazione degli oggetti, l'intrinseca capacità di avvicinare favoriranno un accesso semplice per ogni tipo di visitatore; a scelta vi si potrà cogliere l'aspetto morfologico o il dettaglio organologico, l'analogia con oggetti d'arte o con arnesi del quotidiano. Nelle epoche antiche, infatti, l'oggetto sonoro non costituisce soltanto uno strumento finalizzato all'esecuzione musicale, ma rappresenta anche un elemento d'arredo della dimora in cui è ubicato, un simbolo d'appartenenza culturale o sociale per



coloro che ne dispongono, una privilegiata relazione fisico-acustica con chi lo sappia far suonare.

Servizio previsto: mostra temporanea musicale Tematica: STORIA DELLA MUSICA E STRUMENTI

Elenco degli interventi:

Spese per allestimento mostra: pannelli, teche, supporti per le opere

Spese per laboratorio esperienziale

Target: studenti, turisti

ORGANI CELESTI - Chiesa Santa Maria della Pietà

Localizzazione: San Vito dei Normanni

Soggetto proprietario/ gestore: Comune di San Vito dei Normanni

Il laboratorio esperienziale di educazione musicale avrà lo scopo di avvicinare i giovani e i turisti alla musica attraverso attività di formazione all'ascolto, tramite incontri con musicisti e con la presentazione dal vivo, nella Chiesa di Santa Maria della Pietà, di uno strumento complesso come l'organo. I partecipanti potranno comprendere i fenomeni fisici che determinano il suono, le caratteristiche costruttive dell'organo, il funzionamento di questo affascinante strumento liturgico e ne ammireranno la potenza sonora. Potranno inoltre approfondire la conoscenza della musica per organo e degli autori.

Servizio previsto: laboratorio didattico musicale

Tematica: MUSICA Elenco degli interventi:

- Spese per strumenti e attrezzature finalizzate al laboratorio didattico strumenti musicali per scopo didattico; impianto audio stereo
- Spese per servizi didattici

Target: Studenti(classi di scuola primaria IV-V; scuole secondarie di I e II grado) turisti

NAVIGARE NELLA RISERVA - Centro Visite Torre Guaceto

Localizzazione: Carovigno -Brindisi

Soggetto proprietario: Comune di Carovigno- Comune di Brindisi

Soggetto gestore: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto Servizio previsto: produzioni multimediali per teatro virtuale

Il Teatro Virtuale Al Gaw di Torre Guaceto si arricchisce, di dotazioni multimediali con lo scopo di permettere ai visitatori di navigare virtualmente nella riserva apprezzando, attraverso appositi occhiali 3D, animali, paesaggi e suoni. A tal proposito saranno realizzati:

documentario 3D ha l'obiettivo di spettacolarizzare contenuti museali e naturalistici, ma soprattutto di promuovere nuovi strumenti per la fruizione esperienziale. Il video, della durata di circa 10 minuti, in qualità HD sarà realizzato tramite le tecnica della stereoscopia passiva cinematografica;



animazioni tridimensionali, foto realistiche fruite tramite apposito device, per la galleria chiocciola Gaw Sit. L'utente avrà la possibilità di comprendere e approfondire contenuti museali, prevalentemente archeologici ad oggi accompagnati da pannelli espositivi e disegni.

Tematica: NATURA Elenco degli interventi:

Realizzazioni multimediali : 1 documentario 3D; 10 animazioni 3D

Target: Studenti, turisti

In sintesi l'azione prevede :

→ laboratori esperenziali

L'espletamento delle attività laboratoriali, a seconda dei temi e dell'organizzazione del servizio didattico, allestimenti, attrezzature e strumenti adeguati ed in linea con le norme di sicurezza CE.

→ servizi assistenza didattica

Perché si possa verificare un'azione osmotica tra contenitori e contenuti in grado di far vivere un'esperienza autentica, unica e è fondamentale che i valori dei luoghi e della narrazione evocativa siano frutto di laboratori esperienziali in cui l'utente, accompagnato da figure esperte, possa interpretare, da protagonista, il linguaggio della cultura, della natura, del mare insito nell'idea forza della Via Traiana.

L'esperienza vissuta genera emozione, conoscenza, professionalità. Il visitatore/turista non è solo, sapientemente accompagnato da figure esperte, guide teatranti, narratori di storia, portatori di esperienza e conoscenza.

Per lo svolgimento del servizio di assistenza didattica il soggetto realizzatore dovrà avvalersi di personale esperto e qualificato: animatore scientifico, didattico, artistico, musicale, culturale e ambientale.

Il servizio dovrà essere prestato da figure dotate di conoscenza dei luoghi, esperienza specifica e conoscenza di almeno due lingue.

→ materiali informativi e divulgativi supportano le attività esperienziali e favoriscono la rappresentazione unitaria dell'area.

Effetti attesi nell'Area SAC

- potenziare l'attrattività dei luoghi;
- associare ai beni ambientali e culturali del circuito SAC attività: di tradizioni, laboratoriali, di formazione, recupero approfondimento, di ricerca e produzione;
- incrementare la permanenza del visitatore sul territorio;
- coordinare e condividere le attività e i servizi attivati nei diversi Comuni, al fine di stimolare l'esplorazione dell'intero territorio.

nei singoli Comuni dell'Area SAC

valorizzazione e sostenibilità di un bene culturale/ambientale, anche attraverso l'offerta di ulteriori, nuove e diverse attività, coerenti con la destinazione;



	 messa a sistema del bene attraverso la rete SAC; offerta di servizi aggiuntivi, per effetto dall' attivazione di una filiera di laboratori rivolti a un più ampio target. 		
Tipologia di destinatari serviti dall'intervento	Studenti, turisti, visitatori		
Indicatori quantificati di realizzazione dell'operazione	→ n. 962 Laboratori esperenziali	→ n. 962 Laboratori esperenziali	
Indicatori quantificati di risultato dell'operazione	 → incremento del 10% delle presenze nei luoghi di visita → conoscenza del sistema da parte di almeno il 30% della popolazione del territorio SAC → incremento del 5% dell'occupazione diretta e indotta 		
Costo stimato	Costo totale	€ 718.535,00	
dell'operazione	Di cui: finanziamento a valere sul POR		
	- sull'Azione 4.2.2	€ 718.535,00	
	- sull'Azione 4.4.2 (lettere e-f)	€ 0,00	
	Di cui: cofinanziamento locale pubblico o privato	€ 0,00	
Ripartizione presuntiva	2013	€ 0,00	
della spesa totale di	2014	€ 612.458,24	
investimento per anno	2015	€ 106.076,76	
Categorie di spesa 4.2.2	Spese per attrezzature finalizzate ad attività didattiche, di laboratorio, promozionali e per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale. Spese per servizi e forniture finalizzate all'accoglienza, all'assistenza, all'informazione turistica, alla guida turistica, all'assistenza didattica, nonché per servizi accessori al pubblico. Spese per servizi editoriali e di vendita riguardanti i cataloghi ed i sussidi cartografici, audiovisivi ed informatici, ogni altro materiale informativo e le riproduzioni di produzioni culturali.		
Partner coinvolti nell'intervento	Comuni, Provincia, Soprintendenza, Parchi		

C – Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione

Capacità dell'operazione di contribuire al miglioramento della fruibilità e accessibilità del sistema integrato di beni culturali ed ambientali del SAC	L'incremento del numero dei beni da inserire nel sistema di fruizione integrata per effetto dell'attivazione di ulteriori laboratori esperenziali, ad integrazione e potenziamento di quelli già previsti in seno all'operazione bandiera La didattica nel SAC La Via Traiana, migliora la fruizione dei beni del sistema e permette di rilasciare un'immagine unitaria ed intergrata tracciando così le basi per garantire un'offerta omogenea ed integrata del sistema stesso.
SAC	Sisterna stesso.
Capacità dell'operazione di contribuire all'inserimento	L'operazione è caratterizzata da elementi di originalità e da elementi di continuità concettuale con l'operazione bandiera. L'avvio di quest'ultima
di singoli beni in un	ha sensibilizzato fortemente i soggetti proprietari/gestori non solo dei
"sistema" o in una "rete" di	beni nodo, già interessati da opere di valorizzazione, ma anche di altri



fruiziono	hani racunarati ma non ancora fruiti in una legica di reta de accesa
fruizione	beni recuperati ma non ancora fruiti in una logica di rete, tanto da aver determinato l'inserimento degli stessi nella presente operazione. La rete e la valorizzazione integrata cominciano ad essere percepita come l'unica possibilità per garantire la riconoscibilità del bene e quindi creare un interesse alla visita.
Capacità del progetto di migliorare la qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione, anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti	L'operazione presenta elevati livelli di innovazione tecnologica, tali da favorire la fruizione dei beni culturali ed ambientali con modalità avanzate: - ricostruzioni virtuali 3D di beni e paesaggi, - ricostruzioni virtuali e realizzazioni multimediali con lo scopo di ipervisualizzare i luoghi attraverso il video mapping: grandi proiezioni notturne in formato 2D e 3D
Grado di integrazione con altre operazioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico	Per lo svolgimento dell'operazione proposta e quindi per il successo della stessa è fondamentale il livello di sintonia e integrazione con le altre operazioni. Ciò è favorito anche dalla presenza di un comune denominatore rappresentato dai tematismi. Le operazioni inoltre, consentendo una diversa modalità di messa in rete e fruizione e dei beni e del territorio, favoriscono nel complesso , una migliore interazione tra i visitatori, la natura e l'arte. Lo scopo generale è quello di realizzare nei luoghi di maggior rilievo culturale, un programma di percorsi laboratoriali tra loro integrati, fruibili con diverse forme di mobilità sostenibile e accomunati dal medesimo filo conduttore/contenitore rappresentato dal museo diffuso esperienziale di cui all'operazione "i Tesori della Via Traiana" Pertanto le operazioni che interessano il SAC sono fortemente integrate fra loro in quanto: → La Didattica nel SAC, definisce una prima forma specialistica di valorizzazione nei beni; → La Via Traiana racconta, potenzia la valenza di servizio didattico ed eleva a laboratorio esperienziale le nuove attività di valorizzazione previste, grazie anche alle innovative modalità di fruizione del patrimonio culturale ed ambientale rappresentate dal ricorso alle tecnologie 3D e di video mapping; → I Tesori della Via Traiana, con la definizione di un museo diffuso esperenziale, consente la fruizione integrata del paesaggio, dei beni valorizzati dalle precedenti operazioni, di altri beni fruibili presenti nell'area SAC anche per effetto del ricorso alla mobilità ciclistica
Coerenza dell'intervento con gli Ambiti di paesaggio del PPTR in cui i beni si trovano inseriti	La coerenza dell'intervento con il PPTR è favorita dalla complessiva coerenza della proposta SAC con lo stesso. La fruizione di beni culturali e ambientali, in un comprensorio dove il paesaggio degli ulivi millenari fa da sfondo allo stesso percorso di valorizzazione è il principale elemento di coerenza e coincidenza con l'ambito in cui ricade lo stesso territorio SAC.
Capacità di determinare il coinvolgimento dei privati nella fase di gestione ed organizzazione delle attività	Con le attività di animazione e la co-progettazione i privati non solo saranno messi a conoscenza dell'iniziativa SAC nel suo complesso, ma potranno offrire un contributo alla progettazione delle operazioni rendendole più aderenti alla capacità del territorio di valorizzare i bene. Il coinvolgimento potrà generare l'erogazione di servizi aggiuntivi o la sponsorizzazioni di porzioni di attività



	Per un coinvolgimento più operativo e gestionale, sarà necessario effettuare selezioni a norma di legge.
Contributo all'incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione	La presente operazione per la sua specificità e per l' integrazione e sinergia con le altre azioni proposte dal SAC La Via Traiana, concorre alla destagionalizzazione dei flussi turistici ed alla diversificazione dei target.
Capacità dell'intervento di produrre significativi impatti sociali ed economici, in particolare per quanto riguarda l'occupazione diretta e indotta	La presente operazione per la sua specificità e soprattutto per l'integrazione e sinergia con le altre azioni proposte dal SAC La Via Traiana, concorre all'incremento dei livelli di occupazione diretta e indotta. Si confida anche nell'attivazione di piccole imprese di servizi, per la fornitura di servizi aggiuntivi o accessori a quelli previsti dalla operazioni di valorizzazione, per iniziativa di giovani o associazioni.
Capacità dell'intervento di promuovere la diffusione e sensibilizzazione delle tematiche ambientali e della fruizione anche attraverso adeguate forme di informazione, educazione ambientale e concertazione a livello locale	Il presente intervento è da leggersi unitamente alla'operazione I Tesori della Via Traiana, in quanto focalizza l'attenzione sulla valorizzazione di beni che potranno essere fruiti lungo gli itinerari in essa delineati. La mobilità lenta e sostenibile, di cui a I Tesori della Via Traiana, offre sicuramente una nuova modalità di fruizione, non solo dei beni ambientali, ma anche di quelli culturali e dei percorsi che ad essi portano. Tale combinato, unitamente ai laboratori ambientali che saranno attivati con la presente azione, favoriranno e rafforzeranno la diffusione e la sensibilizzazione delle tematiche ambientali, attività peraltro già svolta dai Parchi. La presenza di materiale prodotto su scala SAC (cartaceo e multimediale) costituisce inoltre una prima forma di sensibilizzazione alla fruizione dell'area.

D – Elementi di gestione

Descrivere il modello di gestione ed organizzativo dell'intervento	L'attuazione sarà affidata a uno o più soggetti appositamente selezionati con procedure di evidenza pubblica che dovranno offrire garanzie in termini di requisiti tecnici e qualitativi di partecipazione oltre che di natura finanziaria. Gli stessi inoltre, dovranno produrre, in sede di partecipazione, piani di gestione da cui la stazione appaltante deve poter desumere l'organizzazione messa in campo per attuare l'operazione e le modalità di sostenibilità futura.
Descrivere l'assetto organizzativo del soggetto gestore e discutere le sue capacità tecniche e finanziarie. Identificare le professionalità che saranno impegnate nella gestione dell'intervento	Per la scelta del soggetto gestore, quale realizzatore di una o tutte le attività previste dall'azione, saranno considerati i seguenti requisiti di capacità tecnica: → esperienza specifica nelle attività oggetto dell'operazione, con particolare riferimento alle esperienze di gestione complessa nel settore dei beni culturali e ambientali → dimostrata conoscenza del territorio → dimostrata capacità di mobilitare le forze creative e innovative del territorio



 → innovatività delle modalità di gestione → dimostrato utilizzo di personale dotato di specifica qualificazione rispetto alle attività da compiere Altri elementi potranno derivare dall' attività di co-progettazione. In corso di selezione, la capacità finanziaria potrà essere rappresentata dal rilascio di idonea attestazione bancaria. I costi inerenti al gestione ordinaria del SAC, ricadono già nei bilanci comunali in quanto: → l'Ufficio SAC risulta essere incardinato nel Comune Capofila → il Responsabile dell'ufficio SAC è un dipendente del Comune Capofila → i componenti del Tavolo Tecnico sono dipendenti dei soggetti promotori, professionisti già incaricati dalle amministrazioni proponenti per attività di coordinamento e gestione di progetti complessi referenti politici in possesso di specifiche competenze tecniche → l'Organismo Operativo è composto da dipendenti dei soggetti proprietari e/o gestori dei beni valorizzati ed è coordinato dal responsabile dell' Ufficio SAC → l'organizzazione degli incontri dell'Assemblea istituzionale o del Partenariato socio-economico sono a carico del Comune Capofila, o di altri Comuni partner se organizzate a rotazione → le attività di comunicazione gravano su voci di costo specifiche già presenti nei bilanci comunali Inoltre le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione sono comunque a carico del soggetto proprietario. A tal proposito sarà redatto apposito
protocollo tra i soggetti interessati, finalizzato alla definizione di tali aspetti. In merito alla gestione delle attività di valorizzazione, la stessa è a carico del soggetto realizzatore per il relativo periodo di gestione In merito ai rientri tariffari e non tariffari ed alla loro quantificazione, si vedano la tabella E e la nota metodologica elaborata.
Il presente intervento è basato essenzialmente sulla realizzazione di investimenti di allestimento di spazi siti in beni di proprietà dei comuni dell'area interessata e, quindi, già in carico ai bilanci dei singoli Enti Locali per quanto riguarda gli oneri inerenti la gestione ordinaria. I soggetto realizzatori, Aziende e/o Associazioni individuate mediante gara ad evidenza pubblica, oltre all'attuazione sono tenuti a garantirne la sostenibilità finanziaria successiva. E' evidente che, in tale contesto, nessun costo aggiuntivo (né ricavo), maturerà per i Comuni. In ogni caso, qualora dovessero manifestarsi eventuali disavanzi di gestione, questi ultimi rimarranno in carico alle Amministrazioni Locali interessate.
La sostenibilità organizzativa è garantita dall'operato dell'organismo operativo a cui è affidata la gestione operativa del SAC, il coordinamento e



dei progetti nella fase a regime

la mediazione tra i vari soggetti interessati al SAC (tavolo tecnico, soggetti proprietari/gestori dei beni nella persona dei dirigenti competenti o loro delegati, soggetti attuatori dei servizi di valorizzazione nelle persone dei RUP e direttori dell'esecuzione del contratto, soggetti gestori dei servizi di valorizzazione). Quella dei singolo progetto è connessa all'organizzazione proposta in sede di gara dal soggetto realizzatore.

D - Cronogramma procedurale

Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'operazione (progettazione, appalto per la acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione dell'intervento) e indicarne la tempistica

Avvio marzo 2014, ultimazione giugno 2015

→ Progettazione: 1 mese

→ Espletamento procedure di gara: 3 mesi

→ Realizzazione dell'intervento: 12 mesi



E – Eventuale documentazione allegata

IL QUADR	DRO ECONOMICO DI DETTAGLIO		LA VIA TRAIANA RACCONTA		
	Voci di spesa	Quantità	Prezzi Unitari (MEDI)	Valore	
1	Servizi				
1.01	Servizi finalizzati all'assistenza didattica: animatore scientifico, artistico, musicale, educatore ambientale	962	€ 73,77	€ 70.966,74	
1.02	Servizi finalizzati all'assistenza didattica: assistente/tutor	962	€ 65,57	€ 63.078,34	
			Totale	€ 134.045,08	
2	Forniture				
2.01	Laboratorio: "LE FORTIFICAZIONI IN UN CLICK" Localizzazione: Brindisi "Porta Lecce" - "Porta Mesagne" - "Bastioni San Giacomo"				
2.01.01	macchine fotografiche reflex e digitali	30	€ 286,89	€ 8.606,56	
2.01.02	hardware, software, video proiettore e telo/schermo di proiezione	3	€ 3.688,52	€ 11.065,57	
2.02	Laboratorio: "FORME D'ARTE" Localizzazione: Brindisi "Palazzo Nervegna"				
2.02.01	allestimento espositivo (pannelli espositivi, teche, supporto per le opere, ecc.)	1	€ 24.590,16	€ 24.590,16	
2.03	Laboratorio: "L'ARTE STATUARIA ANTICA" Localizzazione: Brindisi "Museo Ribezzo"				
2.03.01	hardware, software, video proiettore e telo/schermo di proiezione	1	€ 3.688,52	€ 3.688,52	
2.03.02	strumenti e materiale per simulazioni e riproduzioni	1	€ 4.918,03	€ 4.918,03	
2.04	Laboratorio: "SE I REPERTI PARLASSERO" Localizzazione: Carovigno "Museo Archeologico c/o Castello"				
2.04.01	allestimenti ricostruzioni ambientali (plastici, diorami, riproduzioni, ecc.)	1	€ 4.918,03	€ 4.918,03	
2.04.02	allestimenti multimediali	1	€ 9.836,07	€ 9.836,07	
2.04.03	riproduzioni di reperti (plastici, diorami, riproduzioni, ecc.)	1	€ 819,67	€ 819,67	
2.04.04	hardware, software, video proiettore e telo/schermo di proiezione	1	€ 3.688,52	€ 3.688,52	
2.05	Laboratorio: "ANTICHE TECNICHE" Localizzazione: Carovigno "Cripta della Chiesa di Santa Maria Assunta"				
2.05.01	strumenti e materiale per simulazioni e riproduzioni	1	€ 9.426,23	€ 9.426,23	
2.05.02	hardware, software, video proiettore e telo/schermo di proiezione	1	€ 3.688,52	€ 3.688,52	
2.06 Laboratorio: "COSTUMI E SAPORI MOMENTI DI VITA D'ALTR Localizzazione: Ceglie Messapica "Castello Ducale"					
2.06.01	.06.01 strumenti e materiale per simulazioni e riproduzioni		€ 3.278,69	€ 3.278,69	
2.06.02	allestimenti e scenografie teatrali	1	€ 12.295,08	€ 12.295,08	
2.06.03	riproduzioni di costumi teatrali	1	€ 2.868,85	€ 2.868,85	
2.06.04	allestimenti ed attrezzature per laboratorio enogastronomico (strumenti ed accessori per cucina didattica)	1	€ 20.901,64	€ 20.901,64	
2.06.05	hardware, software, video proiettore e telo/schermo di proiezione		€ 3.688,52	€ 3.688,52	
2.07	Laboratorio: "STORIE DI MARINARI, PIRATI E PESCATORI" Localizzazione: Fasano - Torre Canne "Faro del Borgo Marinaro"				



. QUADR	RO ECONOMICO DI DETTAGLIO		LA VIA TRAIANA RACCONTA			
	Voci di spesa	Quantità	Prezzi Unitari (MEDI)	Valore		
2.07.01	allestimenti e scenografie di parti di una nave	1	€ 12.295,08	€ 12.295,08		
2.07.02	strumenti e materiale per simulazioni e riproduzioni	1	€ 2.459,02	€ 2.459,02		
2.07.03	hardware, software, video proiettore e telo/schermo di proiezione	1	€ 3.688,52	€ 3.688,52		
2.08	Laboratorio: "DRAWING EGNAZIA" Localizzazione: Fasano "Parco archeologico di Egnazia"					
2.08.01	realizzazione software di ricostruzione virtuale dei vari profili architettonici di Eganzia	1	€ 32.786,89	€ 32.786,89		
2.08.02	esecuzione dell'installazione videoartistica multimediale	15	€ 4.098,36	€ 61.475,41		
2.09	Laboratorio: "AL PARCO C'E UN TESORO" Localizzazione: Ostuni "Parco Archeologico S. Maria di Agnano"		·	филиппининининининининининининининин		
2.09.01	allestimenti ricostruzioni ambientali e scenografiche (plastici, diorami, riproduzioni, ecc.)	1	€ 12.704,92	€ 12.704,92		
2.09.02	riproduzioni di reperti (modellini in miniatura scomponibili ed archeologici, ecc.)		€ 8.196,72	€ 8.196,72		
2.10	Laboratorio: "UN VIAGGIO TRA STORIA E NATURA a Fiume Morelli" Localizzazione: Ostuni "Zona umida di Fiume Morelli"					
2.10.01	Realizzazioni multimediali: 1 documentario 3D; 15 animazioni	1	€ 22.131,15	€ 22.131,15		
2.10.02	Attrezzature strumenti e materiali per simulazioni e riproduzioni	1	€ 6.557,38	€ 6.557,38		
2.11	Laboratorio: "REGISTA PER UN GIORNO" Localizzazione: Ostuni "Chiesa sconsacrata del Museo di Civiltà Preclassiche"					
2.11.01	allestimenti ed attrezzature per realizzazione set cinematografico (telecamera professionale, microfono panoramico, fari, monitor, costumi di scena, ecc.)	1	€ 12.295,08	€ 12.295,08		
2.12	Laboratorio: "SUONI IN SILENZIO" Localizzazione: San Vito dei Normanni "Chiesa di San Giovanni"					
2.12.01	allestimento espositivo (pannelli espositivi, teche, supporto per le opere, ecc.)		€ 24.590,16	€ 24.590,16		
2.13	Laboratorio: "ORGANI CELESTI" Localizzazione: San Vito dei Normanni "Chiesa Santa Maria della Pietà"					
2.13.01	strumenti musicali	1	€ 14.754,10	€ 14.754,10		
2.13.02	impianto audio stereo	1	€ 4.098,36	€ 4.098,36		
2.14	Laboratorio: "NAVIGARE NELLA RISERVA" Localizzazione: Carovigno/Brindisi "Centro Visite Torre Guaceto"					
2.14.01	realizzazione video in HD / 3D (durata circa 10')	1	€ 24.590,16	€ 24.590,16		
2.14.02	realizzazione animazioni 3D	10	€ 1.229,51	€ 12.295,08		
2.15	elaborazione materiale informativo e divulgativo (manifesti, poster, pieghevoli, cartoline, striscioni, totem, cataloghi, ecc.	1	67.622,95	€ 67.622,95		
			Totale	€ 450.819,67		
3	Eventuali somme a disposizione					
3.01	IVA al: 22,00%			123.670,25		
3.02	procedure di gara (contributo AVCP, commissioni giudicatrici, ecc.)			5.000,00		
			Totale	€ 133.670,25		
			TOTALE	€ 718.535,00		



IL QUADRO ECONOMICO DI DETTAGLIO		LA VIA TRAIANA RACCONTA		
	Voci di spesa	Quantità	Prezzi Unitari (MEDI)	Valore

NOTA METODOLOGICA RELATIVA AI "SERVIZI"

Servizi finalizzati all'assistenza didattica: animatore scientifico, artistico, musicale, educatore ambientale Servizi finalizzati all'assistenza didattica: assistente/tutor

<u>Quantità:</u>

La quantificazione del numero di "servizi di assistenza didattica", è stata effettuata secondo un criterio prudenziale che tiene conto:

- del numero complessivo di laboratori per i quali necessita il servizio di assistenza didattiva (n. 13 E' escluso il laboratorio "NAVIGARE NELLA RISERVA")
- della sequente stima di laboratori / mese

mese	n. medio laboratori	totali
gennaio	2	26
febbraio	2	26
marzo	4	52
aprile	16	208
maggio	16	208
giugno	8	104
luglio	8	104
agosto	4	52
settembre	4	52
ottobre	4	52
novembre	4	52
dicembre	2	26
TOTALI	74	962

<u>Prezzi Unitari:</u>

- il costo unitario medio, per gli animatori/educatori che dovranno realizzare le attività previste dei diversi laboratori, in considerazione del profilo necessario (conoscenza dello specifico tema nel laboratorio didattico) è stato produnzialmente quantificato in € 77,87 oltre IVA
- il costo unitario medio, per gli assistenti/tutor che dovranno collaborare alla realizzazione dei diversi laboratori, è stato produnzialmente quantificato in € 65,57 oltre IVA.



	Domanda e sostenibilità finanziaria	2014 (lug/dic)	2015	2016	2017	2018
1	Costi operativi di gestione	54.346,92	157.545,08	187.561,47	187.561,47	187.561,47
1.1	1 Personale ¹	47.096,92	134.045,08	134.045,08	134.045,08	134.045,08
1.2	2 Manutenzioni ordinarie ²	0,00	0,00	9.016,39	9.016,39	9.016,39
1.3	Utenze, consumi, servizi - spese NON eleggibili	1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.4	Altri costi operativi:					
	Costi per assicurazioni - spese NON eleggibili	3.750,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Costi per materiale di consumo - spese NON eleggibili	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Costi per sussidi didattici - spese NON eleggibili	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Aggiornamento "vademecum" per personale addetto ai servizi didattici - spese NON eleggibili	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Animazione e promozione dei servizi didattici - spese NON eleggibili	1.500,00	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Costi per segreteria organizzativa - spese NON eleggibili	1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Utenti attesi ⁴	6.760,00	19.240,00	19.240,00	19.240,00	19.240,00
3	Costo unitario del servizio (es. costo del biglietto)	1,00	10,00	10,00	10,00	10,00
4	Rientri tariffari (riga 2 x riga 3)	6.760,00	67.600,00	192.400,00	192.400,00	192.400,00
5	Altri eventuali rientri (non tariffari)	47.596,92	89.948,16	0,00	0,00	0,00
5.1	contributo "regione" in fase di start-up	47.096,92	86.948,16	0,00	0,00	0,00
5.2	apporti del/i soggetto/i che presterà/anno i servizi	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
5.2	ricavi da vendite gadget, guide, editoria, oggettistica, ecc.	500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale rientri operativi (riga 4 + riga 5)	54.356,92	157.548,16	192.400,00	192.400,00	192.400,00
7	Bilancio finanziario (riga 6 – riga 1)	10,00	3,08	5.166,40	5.166,40	5.166,40

Nota:

la tabella va ripetuta per ciascuna tipologia di servizio prevista dal progetto, anche nel caso in cui non siano previste tariffe

Servizio di assistenza didattica per animatori/educatori = giorni uomo 338, per un costo medio ponderato omnicomprensivo di € 73,77 oltre IVA

Servizio di assistenza didattica per assistenti/tutor = giorni uomo 338 ad un costo medio di € 65,57 oltre IVA Da secondo anno:

Servizio di assistenza didattica per animatori/educatori = giorni uomo 962, per un costo medio ponderato omnicomprensivo di € 73,77 oltre IVA

Servizio di assistenza didattica per = giorni uomo 962 ad un costo medio di € 65,57 oltre IVA

- A partire dal terzo anno, 2% del valore complessivo delle forniture
- N. utenti medi per singolo laboratorio pari 20

<u>Primo anno - periodo Luglio/Dicembre:</u>N. laboratori pari a 338

Da secondo anno: N. laboratori pari a 962

Per il secondo anno considerati rientri tariffari solo per gli utenti attesi per periodo successivo alla fase di star-up (luglio/dicembre 2015), quantificati in complessivi utenti

<u>Primo anno - periodo Luglio/Dicembre:</u>



(€ 8,00 x 6.760 = € 54.080,00)